

Le linee del mandato. "E' in corso una sfida per la sopravvivenza delle imprese, porteremo le priorità sui tavoli istituzionali"

# Guasconi: "La Regione sarà interlocutore privilegiato"

Intervista al neo presidente di Unioncamere Toscana, eletto ieri all'unanimità: "Attestato di stima importante"

di **Gennaro Groppa**

**AREZZO**

■ Massimo Guasconi è il nuovo presidente di Unioncamere Toscana. La sua elezione ieri, all'unanimità, in uno scrutinio comunque segreto. Sulla candidatura del presidente della Camera di Commercio di Arezzo-Siena si è registrata quindi una totale convergenza per questo rilevante incarico di guida e di coordinamento degli enti camerali regionali e di relazione con la Regione Toscana ed altri enti e istituzioni. Laureato in Giurisprudenza, 60 anni, Guasconi ha ricoperto vari incarichi nella Cna senese fino a diventarne nel 2001 il presidente, carica che ha mantenuto fino al 2009. Presidente del consiglio di amministrazione di Dintec srl nel 2010-2013 e dal 2014 consigliere; membro del consiglio direttivo e del comitato esecutivo di Accredia dal 2012 e vice-presidente dal 2015; consigliere dal 2018 di Assocamerestero. Dal 1999 consigliere della Camera di Commercio di Siena e presidente dal 2009 al 2018. Poi presidente dell'ente camerale di Arezzo-Siena.

**Presidente Massimo Guasconi, quali sono le emo-**

**zioni e cosa ricorderà di questa giornata?**

"E' stato un attestato di stima importante. Anche se con votazione segreta si è registrata l'unanimità. E' un elemento di forte soddisfazione e al tempo stesso comporta per me un'assunzione di responsabilità. Ringrazio i colleghi presidenti e i commissari della Camere di Commercio toscane per la fiducia accordatami. Un mio ringraziamento particolare va al collega Riccardo Breda, presidente uscente, per il prezioso lavoro svolto negli ultimi tre anni. Ci sono grandi aspettative su ciò che potrà essere realizzato in futuro. Tutto il sistema camerale ha vissuto un periodo difficile dopo la riforma, nel quale varie situazioni sono per forza di cose rimaste ingessate. Ora invece andranno elaborati piani e ci sarà necessità di una maggiore progettualità".

**Quali sono i punti programmatici sui quali vorrà lavorare?**

"Assumo questo incarico in un momento estremamente complesso per il nostro sistema economico. Come sistema camerale continueremo, come fatto fino ad og-

gi, a sostenere con il determinante apporto delle associazioni regionali di categoria le migliaia di imprenditori e di imprenditori toscani che, con coraggio e tenacia, stanno affrontando le rilevanti difficoltà economiche conseguenti all'emergenza Covid-19. Nei prossimi mesi vorrei concentrare l'azione su alcuni obiettivi di immediata operatività. Lavoreremo su una raccolta dei dati delle aziende con l'intento di elaborare modelli, linee e trend che potranno rivelarsi elementi utili per le imprese. Dovremo avere un rapporto stretto con la Regione Toscana, che potrà essere un interlocutore privilegiato sui temi economici. Dovremo cercare di dar vita ad una internazionalizzazione, ce lo chiedono le stesse aziende. Dovremo pensare a forme e canali nuovi, legati anche al grande tema della digitalizzazione".

**Cosa può essere fatto in tema di internazionalizzazione?**

"Guardi, intanto credo che si dovrà cercare di avere una maggiore accessibilità a quelle che sono e che saranno le opportunità di tipo europeo. Dobbiamo andare oltre ad una visione di

tipo nazionale".

**Lei fino ad oggi è stato presidente dell'ente camerale di Arezzo-Siena: cosa vuol dire alle imprese di queste aree geografiche?**

"E' in corso una sfida per la sopravvivenza, la tenuta, il consolidamento e anche lo sviluppo futuro delle imprese. L'impegno che voglio garantire sarà quello di portare queste priorità e lo sforzo fatto fino ad ora in questi territori ad un livello regionale".

**Ha un incarico prestigioso e al contempo delicato in un momento molto difficile: è ottimista su quanto potrà avvenire nei prossimi mesi ed anni?**

"La situazione è complicata, lo sappiamo tutti bene. Tuttavia siamo realisti, siamo alla vigilia di una stagione di grandi investimenti che saranno possibili con i fondi del Recovery. Un momento nel quale il nostro Paese potrebbe effettuare un cambio di passo. Potranno arrivare risorse determinanti anche per il superamento di gap infrastrutturali esistenti nella nostra regione. Siamo in gioco, e ci sentiamo in grado di poterlo fare. Il sostegno economico che arriverà potrà essere determinante. Alcuni settori stanno vivendo timidi segnali di ripresa, l'edilizia e le opportunità concesse attraverso il Superbonus".



**Massimo Guasconi** Ha 60 anni, eletto presidente di Unioncamere Toscana

## Internazionalizzazione

“Ce lo chiedono le stesse aziende”  
Al centro anche la digitalizzazione

## Dal Recovery Fund

“Risorse per superare il gap  
infrastrutturale di questo territorio”

18 **AREZZO**

**Guasconi: “La Regione sarà interlocutore privilegiato”**

Il presidente di Unioncamere Toscana, eletto nel 2020, si incontra con i leader della politica regionale

**in abbonamento**

**STADIO**  
**CORRIERE DI AREZZO**

I due quotidiani al costo complessivo di € 1,40